

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 marzo 2022, n. 286

**L.R. n. 13/2017: “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici” Rettifica e riapprovazione dell’Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari – Triennio 2021-2023 approvato con A.D. n. 805/2021 e dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali approvato con A.D. n. 1151/2021.**

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L. R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”.
- Vista la L. R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”.
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell’A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamato l’atto Dirigenziale n.7 del 1 settembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale, n. 1424 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta Regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - “*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 17 del 3 novembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione ad oggetto: “*Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta Regionale in attuazione della DGR n° 1576 del 30/09/2021*”.
- Richiamata la Deliberazione G. R. n. 56 del 31.01.2022 – “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*” - con cui la Giunta regionale ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 gennaio 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino al 28 febbraio 2022.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 7 del 01.02.2022 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 con cui sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22, con decorrenza dal 1 marzo 2022 e per un periodo di tre anni, rinnovabili ai sensi dell’art.24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/21.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

#### **PREMESSO CHE:**

- La Regione Puglia ha emanato la Legge Regionale n. 13 del 18.05.2017 avente ad oggetto “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici”.
- Con A.D. n. 623 del 10/10/2018 è stato approvato l’Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017.
- Con A.D. n. 805 del 19/05/2021 è stato approvato l’Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017 – Triennio 2021-2023 nonché le Linee Guida per la Rendicontazione per i Soggetti Beneficiari.
- Con A.D. n. 1151 del 03.08.2021 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale sociale che realizzerà un progetto ammesso a finanziamento per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. 13/2017 e dell’Avviso pubblico approvato con A.D. 805 del 19.05.2021.

#### **RILEVATO CHE :**

- con riferimento alle disposizioni in *materia di protezione dei dati personali*, la innanzi citata documentazione relativa al finanziamento e all’attuazione delle attività progettuali *de quo* per il Triennio 2021-2023, individua:
  - la Regione Puglia quale Titolare e Responsabile del Trattamento
  - l’Ambito Territoriale/Beneficiario quale Responsabile Autonomo del Trattamento;

- approfondimenti specifici condotti nell'ambito di appositi incontri fra la struttura regionale e la Dirigente del servizio Trasparenza ed anticorruzione hanno posto in rilievo alcune peculiarità che connotano diversamente il ruolo rivestito dalla Regione e dagli Ambiti nell'ambito dell'attuazione della misura *de quo* con riferimento al trattamento dei dati personali;
- che, quindi, è da ritenere che l'espletamento delle attività previste nell'ambito delle attività correlate all'attuazione da parte degli Ambiti territoriali degli interventi progettuali di cui alla l.r. n. 13/2017, comporta il trattamento di dati personali da parte degli Ambiti Territoriali per conto del Titolare del trattamento individuato nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- che, pertanto, gli Ambiti Territoriali devono essere nominati Responsabili del trattamento ex art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un Accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile, da sottoscrivere con il Titolare del Trattamento;
- con DGR n. 1328 del 07/08/2021 sono stati revisionati i modelli di Accordi di Data Protection già approvati con DGR 2213/2017 e, fra questi, il Modello di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR che pertanto dovrà essere utilizzato per la bisogna.

#### RILEVATO ALTRESÌ

- l'Avviso 2021/2023 prevede la possibilità di dare continuità alle azioni progettuali già finanziate a valere sul precedente finanziamento consentendo, quindi, la presentazione di proposte progettuali anche da parte degli Ambiti già beneficiari, "*...i cui Progetti sono stati oggetto di rendicontazione e liquidazione da parte della Sezione competente*";
- i tempi correlati all'istruttoria delle rendicontazioni presentate, propedeutica alla liquidazione delle spese oggetto di rendicontazione, potrebbero ritardare di fatto la presentazione delle nuove proposte progettuali e, quindi, non garantire la continuità degli interventi *de quo*

#### TANTO PREMesso E RILEVATO SI RENDE OPPORTUNO :

- Armonizzare quanto attualmente previsto dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. 805/2021 e dallo Schema di Convenzione approvato con A.D. n. 1151/2021 in tema di tutela dei dati personali in ragione della diversa configurazione dei ruoli rivestiti dalla Regione e dagli Ambiti Territoriali nella gestione degli interventi progettuali di cui alla l.r. n. 13/2017 ed, quindi, in linea con quanto definito dal Regolamento (UE) 2016/679 ("General Data Protection Regulation") e dai successivi provvedimenti regionali con particolare riferimento alla DGR n. 145/2019 ed alla DGR n. 1328 del 07.08.2020.
- consentire la possibilità di dare continuità ad azioni progettuali già finanziate a valere sul precedente finanziamento consentendo anche agli Ambiti già beneficiari, di presentare proposte progettuali **laddove abbiano già presentato la rendicontazione delle spese sostenute e nelle more della liquidazione delle stesse**

e, pertanto, si rende necessario:

- 1) **rettificare l'Avviso 2021/2023** approvato con A.D. n. 805/2021 - artt. 5 e 11 ed Allegato E nonché l'art. 14 dello Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021 come di seguito dettagliato:

I

#### A) AVVISO 2021/2023

##### a) art. 5 comma 2:

*"A tal fine si precisa che gli Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione** alla Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso"*

in luogo di

*"A tal fine si precisa Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui*

*Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione e liquidazione** da parte della Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso”*

**b) art. 11 comma 2 e seguenti :**

*“A tal proposito:*

- *Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia*
- *Il Responsabile del Trattamento è l’Ambito Territoriale e pertanto, ai fini del trattamento dei dati personali correlati all’attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell’Ambito Territoriale Beneficiario;*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G.R. n. 2297 del 2019, è la Dr.ssa Rossella Caccavo, contattabile al seguente indirizzo email: rdp@regione.puglia.it*

**in luogo di**

*“A tal proposito:*

- *Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale;*
- *Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all’indirizzo PEC: [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it);*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un’e-mail all’indirizzo: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).*

*Si precisa che l’Ente Beneficiario, nell’esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.*

*Spetterà pertanto all’Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all’attuazione degli interventi ed all’erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un’informativa privacy specifica, acquisire l’eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.”*

**c) Allegato E – Informativa Privacy - comma 9**

*“ Il Responsabile del trattamento dei dati è l’Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ che può essere contattato all’indirizzo pec \_\_\_\_\_*

**in luogo di**

*“Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all’indirizzo PEC: [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it).”*

**B) SCHEMA DI CONVENZIONE**

**Art.14 - comma 1**

*Ai fini del trattamento dei dati personali correlati all’attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell’Ambito territoriale di \_\_\_\_\_*

**in luogo di**

*“L’Ambito Territoriale Sociale, nell’esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Spetterà pertanto all’Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all’attuazione degli interventi ed all’erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un’informativa privacy specifica, acquisire l’eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati”*

- 2) **riapprovare l’Avviso 2021/2023** approvato con A.D. n. 805/2021 unitamente allo Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021, come rispettivamente emendati per effetto di quanto innanzi rilevato

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante “ Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria  
Il Dirigente ad Interim della Sezione  
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

#### DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Rettificare l'Avviso 2021/2023 approvato con A.D. n. 805/2021 - artt. 5 e 11 ed Allegato E nonché l'art. 14 dello Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021 come di seguito dettagliato:

A) **AVVISO 2021/2023**

a) **art. 5 comma 2:**

*"A tal fine si precisa che gli Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione** alla Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso"*

in luogo di

*"A tal fine si precisa Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di **rendicontazione e liquidazione** da parte della Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso"*

b) **art. 11 comma 2 e seguenti :**

*"A tal proposito:*

- *Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia*
- *Il Responsabile del Trattamento è l'Ambito Territoriale e pertanto, ai fini del trattamento dei dati personali correlati all'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell'Ambito Territoriale Beneficiario;*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G.R. n. 2297 del 2019, è la Dr.ssa Rossella Caccavo, contattabile al seguente indirizzo email: rdp@regione.puglia.it*

**in luogo di**

*"A tal proposito:*

- *Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale;*
- *Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo PEC: [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it);*
- *Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).*

*Si precisa che l'Ente Beneficiario, nell'esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.*

*Spetterà pertanto all'Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi ed all'erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un'informativa privacy specifica, acquisire l'eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi*

*nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.”*

c) **Allegato E – Informativa Privacy - comma 9**

*“ Il Responsabile del trattamento dei dati è l’Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ che può essere contattato all’indirizzo pec \_\_\_\_\_*

**in luogo di**

*“Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione è il Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all’indirizzo PEC: [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it).”*

**B) SCHEMA DI CONVENZIONE**

**Art.14 - comma 1**

*Ai fini del trattamento dei dati personali correlati all’attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell’Ambito territoriale di \_\_\_\_\_*

**in luogo di**

*“L’Ambito Territoriale Sociale, nell’esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Spetterà pertanto all’Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all’attuazione degli interventi ed all’erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare fornire agli interessati un’informativa privacy specifica, acquisire l’eventuale consenso degli interessati, compilare il Registro dei trattamenti, nominare ed istruire i soggetti autorizzati, gestire i rapporti con altri organismi nei termini di individuazione dei ruoli e distribuzione delle relative responsabilità, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati”.*

3. **Riapprovare l’Avviso 2021/2023** approvato con A.D. n. 805/2021 (Allegato A) unitamente allo Schema di Convenzione approvato con A.D. 1151/2021 (Allegato B), come rispettivamente emendati per effetto di quanto innanzi determinato e che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento si compone di n. 43 facciate, inclusi l’Allegato A e B, è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene:

- a. viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- b. è immediatamente esecutivo;
- c. sarà pubblicato per estratto all’Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- d. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante pubblicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sotto sezione “Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi”;
- e. sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia

www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";

- f. sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- g. sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Sezione Inclusione sociale attiva  
Dott.ssa Laura Liddo





**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**ALLEGATO A**

**ALL' A.D. N. 286 DEL 18/03/2022**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017 – TRIENNIO 2021-2023**

*Il presente allegato si compone di n. 26 (ventisei) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017 – TRIENNIO 2021-2023.**

### 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.r. n. 19/2006 e s.m.i. di riforma del sistema dei servizi integrati per le persone e le comunità
- L.r. n. 3/2016 istitutiva del Reddito di Dignità
- L. n. 166/2016 per il contrasto dello spreco alimentare
- L.r. n. 13/2017 sul contrasto degli sprechi e il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche
- D.Lg.s. n. 147/2017 di disciplina del Fondo Nazionale per la Povertà e del Reddito di Inclusione
- Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 di approvazione del Piano Nazionale per il contrasto alle Povertà
- D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e successivi decreti correttivi
- D.Lgs. 112/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale” e successivi decreti correttivi
- Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma “PugliaSocialeIN” per l’innovazione sociale e lo sviluppo dell’economia sociale
- Del. G.R. n. 468 del 27 marzo 2018 “Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017. Approvazione del protocollo d’intesa per l’attuazione della legge regionale n. 13/2017 con ANCI Puglia e con le organizzazioni del terzo settore pugliese per le azioni positive per il contrasto degli sprechi alimentari
- Del. G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018 di approvazione del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà, di cui le azioni per il contrasto degli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze sono parte integrante e di cui il fondo della l.r. n. 13/2017 per gli Ambiti territoriali costituisce cofinanziamento regionale
- Del. G.R. n. 1609 del 13 settembre 2018 “Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017. Approvazione del protocollo d’intesa per l’attuazione della legge regionale n. 13/2017 con le reti dei produttori agricoli per il recupero delle eccedenze.
- Del. G.R. n. 2118 del 22 Dicembre 2020 “Approvazione del Codice Etico e del Disciplinare per la costituzione ed il funzionamento della Rete Solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco. L.R. n. 13/2017”.

### 2. FINALITÀ E OBIETTIVI

#### 2.1 FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Con legge regionale 18 maggio 2017, n. 13, “Legge di recupero e riutilizzo di eccedenze sprechi alimentari e prodotti farmaceutici” (di seguito l.r. n. 13/2017), la Regione Puglia ha inteso disciplinare il complesso delle attività rivolte a tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, riconoscendo, valorizzando e promuovendo l’attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociali tutela e promozione del diritto al cibo;

Gli obiettivi e gli interventi della legge regionale sono in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare e mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema



economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, che ha come finalità quella di ridurre gli sprechi di prodotti alimentari e farmaceutici per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti.

Al fine di sostenere e accelerare l'attuazione delle iniziative proposte dal Tavolo di coordinamento per l'attuazione della legge regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della l. r. n. 13/2017, la Regione ha avviato il dialogo propedeutico con i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge regionale, che ha consentito di giungere alla definizione di un protocollo d'intesa con ANCI Puglia in rappresentanza di tutti i Comuni pugliesi, con le organizzazioni di secondo livello maggiormente rappresentative degli operatori del settore alimentare e farmaceutico, e con le principali organizzazioni innovative attive sul territorio regionale, anche in rete con network nazionali innovativi nel settore della riduzione degli sprechi alimentari, per favorire la costruzione di una rete operativa efficace e capillare, rivolta alla riduzione degli sprechi e al recupero efficiente delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici invenduti e di prodotti agricoli, al fine di supportare le iniziative pubbliche e private di pronto intervento sociale, contrasto alle povertà estreme e di accoglienza, anche sostenendo i principi della riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica e i principi della responsabilità sociale di impresa.

Nel contesto sopra descritto, sono finalità generali del presente Avviso e dei progetti che con lo stesso saranno ammessi a finanziamento, le seguenti:

- Rafforzare, con interventi di supporto logistico, di comunicazione e di educazione, le reti già attive sul territorio regionale per la riduzione degli sprechi di prodotti alimentari e farmaceutici e per il supporto alle iniziative solidali di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà;
- Rendere più efficaci, capillari e tempestive le forme di sostegno a persone indigenti, attraverso il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari (prodotti non più commercializzabili, ma ancora commestibili) ad enti assistenziali e caritativi;
- Promuovere il consumo responsabile e le forme innovative di condivisione delle eccedenze alimentari (es: foodsharing) al fine di diffondere una cultura della riduzione degli sprechi;
- Favorire forme di collaborazione di prossimità ("a Km0") fra operatori del settore alimentare (soggetti donatori) e soggetti donatari, così come definiti all'art. 2 della L. n. 166/2016;
- Promuovere il corretto utilizzo e recupero dei farmaci non scaduti e con almeno 8 mesi di validità, correttamente conservati nella loro confezione originale integra (con l'esclusione dei farmaci che richiedono conservazione a temperatura controllata, quelli ospedalieri-fascia H-e appartenenti alla categoria delle sostanze psicotrope e stupefacenti), presso le farmacie della rete regionale e i medici di famiglia, nonché le iniziative di innovazione sociale per supportare la rete solidale per il pronto intervento sociale e il contrasto alla povertà;
- Promuovere la riduzione in proporzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e, di conseguenza, i relativi costi economici, sociali ed ambientali di smaltimento degli stessi, con riferimento sia ai prodotti alimentari sia ai prodotti farmaceutici;
- Sostenere le amministrazioni locali nelle analisi di fattibilità per l'introduzione di meccanismi premiali (tra cui, a mero titolo esemplificativo, la riduzione della tariffa comunale sui rifiuti o di altre imposte e tasse locali) a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi;



- Concorrere a campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico;
- Concorrere a costituire una banca dati regionali di buone pratiche e una rete per la diffusione delle buone pratiche, con specifico riferimento a quelle trasferibili e capaci di accrescere la loro dimensione e il loro impatto su una scala territoriale più ampia.

## 2.2 PRINCIPI TRASVERSALI

I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:

**Pari opportunità e non discriminazione** nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.

**Qualità del partenariato socio-economico** in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate.

Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente avviso.

**Sinergia con gli enti territoriali.** Il soggetto attuatore è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.

**Innovazione sociale.** Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

## 3. CONTENUTI DELLE INIZIATIVE E PROGETTI: OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ

### 3.1. OBIETTIVI SPECIFICI DEI PROGETTI DI RAFFORZAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

- **conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e sub-urbani per la valorizzazione delle buone pratiche, per la attivazione di processi di condivisione (sharing) e per la costruzione di processi di economia circolare, welfare comunitario, economia sociale:** i progetti dovranno affrontare la conoscenza del territorio e del tessuto urbano per mettere a fuoco l'albero dei problemi, il modello di cambiamento, la *value proposition* e la *mission* dell'organizzazione o della rete di organizzazioni che entra in sinergia con gli sforzi delle politiche pubbliche per il contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici, per sostenere la crescita complessiva delle comunità, i processi di condivisione e la collaborazione pubblico-privato;



- **implementazione di modalità innovative per l'animazione territoriale:** promuovere nella comunità economica e sociale di riferimento la cultura della condivisione, della produzione etica, del consumo consapevole e responsabile, della innovazione sociale in termini di capacità di rispondere in modo innovativo ai bisogni di vita delle persone e delle comunità, con riferimento allo specifico settore del contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici;
- **empowerment della comunità,** anche mediante processi di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema del contrasto agli sprechi e del raccordo tra le azioni di recupero e le azioni di redistribuzione attraverso la rete del pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà, che possano coinvolgere le famiglie e tutte le agenzie educative e i luoghi aggregati pubblici e privati;
- **sviluppo di studi di fattibilità per l'attivazione di nuovi social business e per la definizione dei piani di investimento e dei fabbisogni finanziari** connessi al ridisegno dei servizi offerti, in relazione alle comunità di riferimento e alla generazione di valore economico, di sostenibilità e crescita occupazione e di un più ampio impatto sociale; in particolare nell'ambito dei Progetti da ammettere a finanziamento potranno essere realizzati studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito delle Azioni del POR Puglia 2021-2027;
- **scambio di buone pratiche** realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

### 3.2. LE AZIONI AMMISSIBILI NEI PROGETTI TERRITORIALI

I progetti ammissibili a finanziamento con il presente Avviso devono essere coerenti con gli obiettivi specifici di cui al Par. 3.1 e concentrare le risorse e gli sforzi di cooperazione degli attori aderenti alle reti territoriali sulle seguenti attività specifiche:

- Realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze attraverso le reti e le iniziative locali di redistribuzione e condivisione, sul consumo responsabile, sul corretto utilizzo dei farmaci, anche con la diffusione e valorizzazione di buone pratiche già affermatesi sul territorio regionale;
- Sostegno, anche finanziario, a progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà estreme, ivi incluse quelle finanziate a livello nazionale e regionale con le risorse del PON Inclusionione e del PON FEAD Avviso 4;
- Sostegno, anche finanziario, a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;



- Realizzazione di strumenti omogenei di rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti che vengono raccolti e redistribuiti, al fine di sostenere la campagna di comunicazione anche con analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere concretamente supportati;
- Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto, e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi, nonché studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito delle Azioni del POR Puglia 2021-2027.

### 3.3 CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

Ai fini della presentazione della proposta progettuale con relativa istanza di ammissione a finanziamento, il proponente dovrà elaborare un vero e proprio progetto di partenariato territoriale, per promuovere, sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali, episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.

I progetti dovranno prevedere, quindi, azioni e interventi di cittadinanza attiva, elaborati in coerenza con la programmazione regionale e quella locale, per i quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità che le accolgono. Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema del contrasto degli sprechi alimentari e del recupero delle eccedenze per la comunità di riferimento, sia per affermare i principi del consumo responsabile sia per supportare le azioni del contrasto alla povertà.

Tali azioni e interventi devono prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, coinvolgendole pienamente nell'attuazione del programma, nonché assicurare la piena integrazione con la programmazione sociale di Ambito territoriale e con i rispettivi Piani per la lotta alla povertà.

I programmi locali dovranno declinare compiutamente il tema della **sostenibilità**, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria.

Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere **innovazione sociale**, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con gli obiettivi della l.r. n. 13/2017, e di sviluppare interventi



generatori di valore sociale.

A tal fine, i progetti di intervento dovranno presidiare la dimensione della **generatività**, cioè la capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

Il contributo finanziario regionale per i progetti ammessi non potrà in alcun modo concorrere alle spese per i servizi che ordinariamente l'Ambito territoriale attiva nel contesto del rispettivo Piano Sociale di Zona.

#### 4. DURATA DEGLI INTERVENTI

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno per un periodo di 18 mesi dall'avvio, salvo proroghe, nel triennio 2021-2023.

Le attività dovranno iniziare entro 60 giorni dalla sottoscrizione di apposita Convenzione stipulata tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare ed il Soggetto proponente.

#### 5. SOGGETTI PROPONENTI

L'Avviso si rivolge ai Comuni associati in Ambito territoriale sociale di cui alla l.r. n. 19/2006; per ciascun Ambito territoriale sociale il Comune proponente sarà il Comune che abbia già consolidato esperienze nel settore del contrasto agli sprechi alimentari e del recupero delle eccedenze, ovvero, in assenza, il Comune capofila dell'Ambito territoriale.

A tal fine si precisa che gli Ambiti che hanno partecipato al precedente Avviso (A.D. n. 623/2018) ed i cui Progetti sono stati oggetto di rendicontazione alla Sezione competente, possono partecipare al presente Avviso.

Ciascun Ambito territoriale sociale dovrà curare, ai fini della presentazione del progetto, la costituzione di una rete territoriale con tutte le organizzazioni del Terzo Settore, le start-up e le altre imprese sociali e imprese profit che abbiano già consolidato, almeno nell'ultimo triennio, esperienze nel medesimo contesto territoriale, ma anche con le istituzioni religiose, scolastiche e altre agenzie educative, culturali e sociali.

Le organizzazioni del terzo settore aderenti alle reti territoriali dovranno essere iscritte nei rispettivi registri e albi regionali di riferimento (es.: registro delle Organizzazioni di volontariato, registro delle Associazioni di promozione sociale, albo delle Cooperative sociali), nelle more della operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M.106/2020

Le imprese profit e non profit devono essere formalmente costituite, in possesso di Partita IVA, ed iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso.

Tutti i soggetti sopra citati devono avere tra gli obiettivi della propria ragione sociale nel rispettivo Statuto anche obiettivi specifici afferenti ad almeno uno dei seguenti ambiti: il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, le azioni positive e gli interventi di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

Altre organizzazioni e gruppi informali, privi dei requisiti sopra riportati, possono aderire al partenariato senza, tuttavia, concorrere al contributo finanziario regionale.



Tutti i soggetti aderenti alle reti non devono avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.e.i. (disposizioni antimafia).

#### 6. DOTAZIONE FINANZIARIA E DIMENSIONE DEI PROGETTI

Per il presente Avviso sono disponibili per il triennio 2021 – 2023 complessivamente Euro 600.000,00, in ragione di Euro 200.000,00 per anno finanziario, a valere sulla dotazione della l.r. 13/2017. La procedura di selezione di cui al presente Avviso è una procedura aperta o “a sportello” per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l’ordine di arrivo delle domande. Il contributo regionale attribuibile a ciascun progetto ammesso a finanziamento è quantificato nella dimensione massima di Euro 50.000,00.

La quota di finanziamento regionale potrà essere cofinanziata dai soggetti proponenti e dai soggetti aderenti al partenariato di progetto. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato esclusivamente in forma monetaria.

#### 7. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili;
- reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell’attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini parlanti e ricevute fiscali). I suddetti documenti devono essere quietanzati. Si precisa che la quietanza può essere dimostrata da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall’interessato; bonifico bancario/postale);
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto.

Sono ritenute ammissibili le seguenti macrovoci di spese, riconducibili alle attività progettuali:

**A) Spese di funzionamento e gestionali (max 5%)** (sono escluse le spese per le risorse umane):

A1) Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo e/o forniture*).

In questa macrovoce di spesa rientrano le spese propedeutiche e collaterali alla realizzazione delle attività progettuali. A titolo di esempio rientrano le spese di: acquisto di manuali inerenti alle materie oggetto dell’Avviso, cancelleria, computer o altra strumentazione destinata esclusivamente alle finalità dell’Avviso, etc...



**B) Risorse umane (max 20%)**

B1) Gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post, rendicontazione;  
B2) Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali.

**C) Volontari (max 20%)**

C1) Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (*D. Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*);  
C2) Vitto, alloggio e trasporto.

**D) Beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività progettuali (min. 50%)**

D1) Utilizzo locali (comprende anche spese per utenze, bollette, etc...);  
D2) Utilizzo/acquisto attrezzature per l'attività programmata;  
D3) Attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze;  
D4) Sviluppo e/o acquisizione di app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale;  
D5) Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione.  
D6) Altro (si specifica che in detta voce di spesa deve essere specificato l'oggetto della spesa, comunque inerente alla macrovoce di riferimento)

**E) Altre spese non classificabili (max 5%)**

In questa macrovoce di spesa possono rientrare a titolo meramente esemplificativo: attività di comunicazione di risultati, attività di promozione delle attività di progetto presso gli stakeholders ed i potenziali beneficiari, produzione e stampa di prodotti grafici, etc...

Si precisa che in detta macrovoce deve essere quindi specificato l'oggetto della spesa.

I costi relativi alla voce B1) "Gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione" del progetto ammesso a finanziamento sono imputabili esclusivamente in capo al soggetto pubblico beneficiario, e non possono essere riconosciuti ad altri soggetti partner.

I beni di cui alle lettere A) e D), nel rispetto della normativa vigente, possono essere acquistati, essere oggetto di leasing o noleggiati.

Le modalità di utilizzo dei beni e dei servizi devono essere oggetto di specifico accordo formalizzato tra il soggetto beneficiario ed i soggetti partner, dal quale si evincano i reciproci impegni, responsabilità ed eventuali oneri economici.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate da apposite Linee Guida.



Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto interessato.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- a) IVA se non dovuta o recuperabile;
- b) spese per imposte e tasse;
- c) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- d) spese relative all'acquisto di forniture usate;
- e) spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- f) gli oneri connessi a ristrutturazione o alla manutenzione straordinaria e all'acquisto di beni immobili;
- g) gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
- h) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- i) i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di **anticipazione**, nella misura del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa sottoscrizione del disciplinare di attuazione tra Regione Puglia e Comune proponente per l'Ambito territoriale sociale e previa presentazione di apposita comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario corredata da dichiarazioni di formale costituzione della rete territoriale per l'attuazione del progetto;
- **pagamento a saldo**, del restante 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario entro 60 gg dalla data di conclusione.

## 8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.pugliasociale.regione.puglia.it](http://www.pugliasociale.regione.puglia.it).

La documentazione dovrà in ogni caso comprendere:

- Modello A - Domanda
- Modello B – Dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa Scheda anagrafica
- Modello C – Scheda di progetto
- Modello D – Quadro economico e finanziario
- Modello E – Informativa privacy sottoscritta dal Soggetto proponente e da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato



- Documenti di identità dei rappresentanti legali sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni di partenariato.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente avviso, esclusivamente via PEC all'indirizzo [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it) con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO SPRECHI ALIMENTARI".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità dei progetti presentati. Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le iniziative o i progetti:

- privi di uno o più requisiti di partecipazione;
- presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;
- redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;
- privi della firma del legale rappresentante, digitale o olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;
- pervenuti all'Amministrazione regionale prima del termine di cui sopra;
- pervenuti con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
- privi di uno o più documenti elencati sopra;
- che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia;
- che prevedano una durata diversa dai 18 mesi;
- che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;
- che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso.

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla valutazione di merito.

#### 9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

La procedura di selezione di cui al presente Avviso è una procedura aperta o "a sportello", per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle domande presentate a mezzo PEC. L'ammissione a finanziamento è decretata in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie rispetto alla dotazione complessiva del presente Avviso.

Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono dunque le seguenti:



**REGIONE  
PUGLIA**

Fase	Esito
<b>Istruttoria formale</b> (verifica della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta)	<b>Progetto ammissibile/non ammissibile</b>
<b>Valutazione di merito</b> (attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione)	<b>Progetto ammissibile</b> (punteggio totalizzato uguale o superiore a 70 p.) <b>Progetto non ammissibile</b> (punteggio totalizzato inferiore a 70 p.)
<b>Ammissione a finanziamento</b>	<b>In relazione alla disponibilità finanziaria:</b> <b>Progetto ammesso e finanziabile</b> <b>Progetto ammesso e non finanziabile</b>

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata è di competenza del Responsabile del Procedimento. La successiva valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e nominato con apposito atto dirigenziale.

Il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la seguente griglia di valutazione.

Macrocriteri	Criteri	Punteggi
<b>Qualità e coerenza progettuale</b>	Fattibilità e sostenibilità complessiva delle attività di progetto	15
	Aggiuntività rispetto alle attività ordinarie	5
	Innovazione sociale e capacità di produrre impatto sociale	15
	Generatività nelle comunità di riferimento	10
<b>Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia</b>	Coerenza con la programmazione regionale e locale	10
	Coerenza con i principi di sostenibilità ambientale	
	Coerenza con i principi di pari opportunità e non discriminatori	



**REGIONE  
PUGLIA**

<b>Qualità e professionalità delle risorse di progetto</b>	Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	10
	Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto	20
<b>Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario</b>	Coerenza del quadro economico progettuale	10
	Cofinanziamento dei partner di progetto	5

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100. Qualora un progetto non raggiunga il minimo punteggio richiesto per l'ammissione a finanziamento, lo stesso è respinto e l'Ambito territoriale può procedere ad una riformulazione e alla sua riproposizione, per essere nuovamente valutato, nel rispetto del nuovo ordine temporale di arrivo dell'istanza.

I provvedimenti di approvazione degli esiti di valutazione dei progetti saranno progressivamente pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso. Ai progetti ammessi a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante le indicazioni sui successivi adempimenti unitamente alle linee guida per la rendicontazione delle attività progettuali.

#### **10. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA**

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.pugliasociale.regione.puglia.it](http://www.pugliasociale.regione.puglia.it) e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partners del finanziamento di apporre in ogni atto, documento e materiale di comunicazione (manifesti, inviti e programmi, convegni, brochure, pubblicazioni, ecc.) il logo della Regione Puglia con dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L. r. n. 13/2017".

#### **11. PRIVACY**

Ai sensi della **normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679, D. Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario e dai Soggetti Partner per la **partecipazione** al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura dello stesso e nel rispetto della normativa vigente.

A tal proposito:

- Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia



- Il Responsabile del Trattamento è l'Ambito Territoriale e pertanto, ai fini del trattamento dei dati personali correlati all'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell'Ambito Territoriale Beneficiario
- Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G.R. n. 2297 del 2019, è la Dr.ssa Rossella Caccavo, contattabile al seguente indirizzo email: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it)

#### 12. VERIFICHE E CONTROLLI

La competente Sezione della Regione si riserva il diritto di effettuare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle autocertificazioni prodotte, sulla documentazione e sull'avanzamento fisico e finanziario da realizzare.

#### 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Nicoletti, della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Informazioni possono essere richieste a: Sezione Inclusione Sociale Attiva, Via Gentile 52 – 70126 Bari – tel. 080-5403209; e-mail [inclusione.innovazione@regione.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@regione.puglia.it); [d.nicoletti@regione.puglia.it](mailto:d.nicoletti@regione.puglia.it); PEC [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it)

#### 14. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Modello A - Domanda**

ALLA REGIONE PUGLIA  
 SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
 c/o RUP dell'Avviso pubblico "AVVISO PUBBLICO SPRECHI ALIMENTARI"

**Oggetto: Candidatura "Denominazione Ambito - AVVISO PUBBLICO SPRECHI ALIMENTARI"**

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante del Comune ....., Comune capofila/Comune proponente dell'Ambito territoriale sociale composto dai seguenti Comuni:

- 1) \_\_\_\_\_;
- 2) \_\_\_\_\_;
- 3) \_\_\_\_\_;
- 4) [aggiungere eventualmente]

con riferimento all'**Avviso pubblico** per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di "**Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017**", approvato con A.D. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ della Sezione Inclusione Sociale Attiva, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede di riferimento	Costo totale	Contributo finanziario regionale richiesto	Cofinanziamento (eventuale)
		€	€	€

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

- Modello B – Dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa Scheda anagrafica
- Modello C – Scheda di progetto
- Modello D – Quadro economico e finanziario
- Modello E – informativa privacy sottoscritta dal Soggetto proponente e da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato

\_\_\_\_\_  
 (luogo e data)

\_\_\_\_\_  
 (firma)



*Modello B – Dichiarazione di adesione al partenariato*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

***Allegare documento d'identità in corso di validità***

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ....., pec....., e-mail..... cell....., in qualità di legale rappresentante della organizzazione ....., con natura giuridica ....., con sede legale in ....., via ....., n. ...., codice fiscale ..... partita IVA n. ...., ivi domiciliato per la carica, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

**DICHIARA**

- a) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
- b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- c) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- d) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- e) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- g) che lo Statuto agli atti del Registro regionale è aggiornato<sup>1</sup>, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;
- h) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea in data \_\_\_\_\_,

**E ATTESTA**

Di voler partecipare in qualità di aderente al partenariato al fine di attuare il progetto in oggetto.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

*Con riferimento alle caratteristiche che OdV e APS devono assicurare per conseguire la natura di EtS - Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e D.M. 106/2020 .*





**REGIONE  
PUGLIA**

*Modello B - Scheda anagrafica del soggetto partner*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

**Allegare documento d'identità in corso di validità**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. .... CAP ....., Comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell....., in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione ....., con natura giuridica ....., con sede legale in ....., via ....., n. ...., codice fiscale ..... partita IVA n. ...., ivi domiciliato per la carica, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE L'Organizzazione rappresentata**

- 1) è stata costituita con atto del \_\_\_\_\_;
- 2) è regolarmente iscritta, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, nei rispettivi registri della Regione Puglia (n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_)
- 3) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

(eventualmente aggiungere righe)

- 4) che gli amministratori *nominati dall'assemblea* sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

(eventualmente aggiungere righe)

- 5) è coinvolto in qualità di aderente al partenariato per l'attuazione del progetto Denominato \_\_\_\_\_;
- 6)  non è soggetto partner di altre proposte progettuali a valere sul medesimo Avviso;  
ovvero  
 ha partecipato in qualità di partner alla proposta progettuale presentata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;
- 8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ (luogo e data)

\_\_\_\_\_ (firma)

(Ripetere tutto il modello B, inclusa la Scheda Anagrafica, per ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato)



Modello C – Scheda di Progetto

## Avviso Pubblico “Sprechi alimentari”

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Composizione del Partenariato	
Sede di svolgimento	

**1. SOGGETTI**  
**1a. SOGGETTO Proponente**

<b>1.1a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>				
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città			Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica		PEC			
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città			Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica	
<b>1.2a</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Consorzio tra Comuni			
<b>1.3a</b>	<b>Ruolo e suddivisione finanziaria</b> Descrivere, in maniera dettagliata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro;</li> <li>• suddivisione finanziaria:</li> </ul> <p><i>Nella suddivisione dei ruoli e dei costi si fa presente che restano comunque in capo al soggetto beneficiario (art. 7) le attività di gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.</i></p>				



**REGIONE  
PUGLIA**

Ruolo	Attività	Valore % su totale progetto	Importo
Soggetto proponente	Animazione territoriale ( <i>esempio</i> )	0,00 % ( <i>esempio</i> )	€ 0,00 ( <i>esempio</i> )
	Produzione APP per foodsharing ( <i>esempio</i> )	0,00 % ( <i>esempio</i> )	€ 0,00 ( <i>esempio</i> )
<b>Totale Soggetto Proponente</b>			<b>€ 0,00 (<i>esempio</i>)</b>

**1b. SOGGETTO Partner (ripetere per ogni partner coinvolto)**

<b>1.1b</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
<b>1.1.1b</b>	<b>Natura giuridica</b>		
	<b>Sede legale</b>		
	Indirizzo		
<b>1.1.2b</b>	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail PEC
	<b>Rappresentante legale</b>		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
<b>1.1.3b</b>	Cap	Città	Prov.
	Tel. <i>mobile</i>	Fax	E-mail PEC
	<b>Referente del progetto</b>		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
<b>1.1.4b</b>	Cap	Città	Prov.
	Tel. <i>mobile</i>	Fax	E-mail PEC
	<b>Tipologia</b>		
	<input type="checkbox"/> ODV		
	<input type="checkbox"/> APS		
<b>1.2b</b>	<input type="checkbox"/> Ente religioso		
	<input type="checkbox"/> Associazione privata /Fondazione		
	<input type="checkbox"/> altra istituzione pubblica		
	<input type="checkbox"/> impresa privata		
	<b>Aree di attività inerenti al progetto</b>		
<b>1.3b</b>	<b>Competenze (riferite all'ambito di attività del progetto)</b>		
	<b>Esperienze (riferite all'ambito di attività del progetto)</b>		



1.4b	<b>Motivazione adesione</b>		
	Max 500 caratteri		
1.5b	<b>Ruolo e suddivisione finanziaria</b>		
	Descrivere, in maniera dettagliata, per ciascun partner:		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro;</li> <li>suddivisione finanziaria:</li> </ul>		
	<i>Nella suddivisione dei ruoli e dei costi si fa presente che restano comunque in capo al soggetto beneficiario (art. 7) le attività di gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.</i>		
	<b>Ruolo</b>	<b>Attività</b>	<b>Valore % su totale progetto</b>
Partner 1 (esempio)	Animazione territoriale (esempio)	0,00 % (esempio)	€ 0,00 (esempio)
	Produzione APP per foodsharing (esempio)	0,00 % (esempio)	€ 0,00 (esempio)
<b>Totale Partner 1</b>		<b>€ 0,00 (esempio)</b>	

(Ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni partner coinvolto, ripetere la riga 1.5b per più attività affidate al partner)

## 2. Destinatari, durata, tipologia azioni e costo

2.1 Denominazione progetto			
2.2	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Profilo dei destinatari	
2.3	Durata del progetto		
2.4	Tipologie di azioni previste nel Progetto	<ol style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze attraverso le reti;</li> <li>Sostegno, anche finanziario, a progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà estreme;</li> <li>Sostegno, anche finanziario, a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;</li> </ol>	



		<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Realizzazione di strumenti omogenei di rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti che vengono raccolti e redistribuiti;</li> <li>5. Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto;</li> <li>6. Realizzazione di studi di fattibilità per futuri investimenti strutturali connessi alla struttura hub&amp;spoke di raccolta, stoccaggio e redistribuzione dei beni sottratti allo spreco e recuperati dalle eccedenze;</li> <li>7. scambio di buone pratiche realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale.</li> </ol>	
2.5	Costo	Totale costo progetto	€ 0,00

### 3. Vision/ Mission e Fattori di qualità

3.1	<p><b>Vision/ Mission</b>  <i>(Descrivere il progetto specificando: modello di cambiamento che si propone di attuare, value proposition con le attività proposte in relazione ai risultati e agli impatti che si intende produrre con il progetto)</i></p>
3.2	<p><b>Fattori di qualità della proposta progettuale</b>  <i>(Approfondire rispetto ai criteri guida, max 10 righe per criterio)</i></p> <p>3.1 Coerenza con la programmazione regionale e locale: ...</p> <p>3.2 Valorizzazione delle risorse della comunità locale: ...</p> <p>3.3 Sostenibilità: ...</p> <p>3.4 Fattibilità: ...</p> <p>3.5 Innovazione sociale: ...</p> <p>3.6 Generatività: ...</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**4. Cronoprogramma di progetto**

*(indicare nel dettaglio le fasi di progetto e i tempi di attuazione – max 18 mesi)*

n. fase	Descrizione	Tempi di attuazione
I		
II		
IV		
...		

**5. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia**

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti:

Capacità di raccogliere la sfida dell'innovazione sociale:

**6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto**

Risorse umane (interne ed esterne):

Risorse strumentali:



**REGIONE  
PUGLIA**

*Modello D – Quadro economico e finanziario*

**1. Quadro Economico**

<u>Voci di spesa</u>	<u>Soggetto Proponente</u>	<u>Soggetto Partner (Replicare colonna per ogni soggetto partner coinvolto)</u>	<u>Importo</u>	<u>% su totale</u>	<u>Max/Min</u>
<b>A) <u>Spese di funzionamento e gestionali</u></b>			€		<b>Max 5%</b>
A1) Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo e/o forniture)					
<b>B) <u>Risorse umane</u></b>			€		<b>Max 20%</b>
B1) Gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post, rendicontazione		Non compilabile			
B2) Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali					
<b>C) <u>Volontari</u></b>			€		<b>Max 20%</b>
C1) Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi)					
C2) Vitto, alloggio e trasporto					
<b>D) <u>Beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività progettuali</u></b>			€		<b>Min. 50%</b>
D1) Utilizzo locali (comprende anche spese per utenze, bollette, etc...)					
D2) Utilizzo/acquisto attrezzature per l'attività programmata					
D3) Attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze					
D4) Sviluppo e/o acquisizione app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale					
D5) Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione					
D6) Altro (si specifica che in detta voce di spesa deve essere specificato l'oggetto della spesa, comunque inerente alla macrovoce di riferimento)					
<b>E) <u>Altre spese non classificabili (indicare l'oggetto della spesa)</u></b>			€		<b>Max 5%</b>
<b>Totale</b>			€	<b>100%</b>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**2. Congruità e sostenibilit  del preventivo economico-finanziario**

**Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione**  
*(dettagliare le modalit  di calcolo):*

---

(Luogo e data)

---

(Firma del Legale Rappresentante)



**Modello E - Informativa Privacy**

**Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") e del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti ai fini della **partecipazione** all'*Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti Territoriali Sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze in attuazione delle L.R. n. 13/2017*, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

L'interessato, in ogni momento, potrà richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt 15 e ss del GDPR).

La presentazione della domanda al presente Avviso presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni in esso contenute.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 – legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).



**REGIONE  
PUGLIA**

Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ che può essere contattato all'indirizzo pec \_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a ..... in qualità di Legale Rappresentante di..... dichiaro di aver preso visione dell'informativa che precede.

Luogo, li ....

Firma Legale Rappresentante

**(Il Modello E – Informativa Privacy deve essere sottoscritto sia dal Soggetto proponente che da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato)**



**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**ALLEGATO B**

**ALL'A.D. N. 286 DEL 18/03/2022**

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017- TRIENNIO 2021-2023**

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine, inclusa la presente copertina

**CONVENZIONE  
TRA  
REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO WELFARE  
E  
AMBITO TERRITORIALE DI \_\_\_\_\_**

**PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017- TRIENNIO 2021-2023**

In data \_\_\_\_\_ presso la sede del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, in Bari

La **Regione Puglia**, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dal Dr. \_\_\_\_\_ dirigente della Sezione Inclusione sociale, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede del Dipartimento Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n. 52;

e

l’Ambito territoriale di \_\_\_\_\_ per il tramite del Comune di \_\_\_\_\_ (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_), in qualità di Comune capofila, qui rappresentata dal dr. \_\_\_\_\_ in qualità di Rappresentante legale dell’Ente, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Comune, sita in \_\_\_\_\_;

**PREMESSO che**

- in attuazione della l.r. n. 13/2017 la Regione Puglia –Dipartimento Welfare ha approvato con A.D. n. 805 del 19/05/2021 l’Avviso pubblico per il finanziamento di progetti *per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze*, in attuazione della l.r. n. 13/2017- triennio 2021-2023, come emendato e riapprovato con A.D. 286 del 18/03/2022
- il progetto “ \_\_\_\_\_ ” presentato dall’Ambito territoriale di \_\_\_\_\_ è stato istruito positivamente e ammesso a finanziamento nella seduta del \_\_/\_\_/\_\_ del Gruppo di lavoro appositamente costituito, giusta A.D. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ con il quale si è provveduto ad assumere l’impegno contabile per assicurare la copertura finanziaria per il progetto approvato e oggetto della presente convenzione.

**VISTI**

- la L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2017 (disciplina per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze);
- il D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i. (“Codice del Terzo Settore”)

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e l’Ambito territoriale di \_\_\_\_\_, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

**Art. 1**

**Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Welfare e l'Ambito territoriale di \_\_\_\_\_ in materia di *“Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017”*.

**Art. 2****Attività oggetto della convenzione**

1. Le attività disciplinate dalla presente Convenzione sono finalizzate a incentivare iniziative innovative e sperimentali per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze.

**Art. 3****Primi adempimenti del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:
  - a) la nomina del Responsabile Tecnico della Convenzione. Ogni successiva variazione dello stesso deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
  - b) la formalizzazione dei rapporti con i soggetti partner, nella forma di protocolli di intesa o convenzioni;
  - c) avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla data di Avvio Attività alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

**Art. 4****Obblighi a carico del beneficiario**

1. L'Ambito territoriale sociale di \_\_\_\_\_ si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità prevista dall'Avviso Pubblico e relativi allegati, dalle Linee guida per la rendicontazione e dalla presente Convenzione.
2. Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ambito territoriale può avvalersi della partnership con organizzazioni del terzo settore con adeguate e specifiche esperienze nel settore oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di intesa con altro soggetto del terzo settore – nella quale dovranno essere dettagliatamente descritte le attività oggetto della partecipazione alla realizzazione dell'intervento – l'Ambito territoriale si impegna a produrre copia alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.
4. L'Ambito Territoriale si impegna ad applicare e rispettare quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/06/2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
5. L'Ambito territoriale si impegna, inoltre, a:
  - avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla Data di Avvio Attività alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
  - trasmettere ogni 3 (tre) mesi al Servizio Regionale interessato, una breve relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
  - entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli

indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.

- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016).
- apporre in ogni atto, documento e materiale di comunicazione (manifesti, inviti e programmi, convegni, brochure, pubblicazioni, ecc.) il logo della Regione Puglia con dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L. r. n. 13/2017".

#### **Art. 5**

##### **Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede all'Ambito territoriale un contributo finanziario pari a € \_\_\_\_\_ secondo quanto determinato con l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 805 del 19/05/2021, come emendato e riapprovato con A.D. 286 del 18/03/2022.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Ambito territoriale e secondo le modalità indicate al successivo art. 10 della presente Convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è individuato nella Dott.ssa Daniela Nicoletti – Dipartimento Welfare della Regione.
4. Alla competente Sezione della Regione sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

#### **Art. 6**

##### **Efficacia della Convenzione**

1. L'efficacia della presente Convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa da parte del Soggetto Beneficiario alla conclusione delle attività progettuali.

#### **Art. 7**

##### **Proroghe**

1. La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata dell'Ambito territoriale sociale, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

#### **Art. 8**

##### **Entità del finanziamento**

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con la presente Convenzione è pari a € \_\_\_\_\_ onnicomprensivo a fronte di un costo totale del progetto pari a € \_\_\_\_\_

#### **Art. 9**

##### **Spese ammissibili/Spese non ammissibili**

1. Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

2. Per la descrizione dettagliata delle spese ammissibili e non ammissibili si rinvia all'Avviso Pubblico ed alle Linee Guida per la rendicontazione approvati con A.D. n. 805 del 19/05/2021, come emendato e riapprovato con A.D. 286 del 18/03/2022.
3. I costi relativi alla gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento sono imputabili esclusivamente in capo al soggetto pubblico beneficiario, e non possono essere riconosciuti ad altri soggetti partner.
4. Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
5. Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate da apposite Linee Guida per la rendicontazione approvate con A.D. n. 805 del 19/05/2021.
6. Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto beneficiario.
7. L'elenco delle spese non ammissibili è riportato nell'Avviso Pubblico e nelle Linee Guida suddette e, comunque, non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato.

#### **Art. 10**

##### **Modalità di erogazione del contributo concesso**

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Ambito territoriale e avverrà con le seguenti modalità e secondo quanto previsto dalle suddette Linee Guida:
  - in via anticipata il 50% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio attività;
  - saldo finale del rimanente 50% (o della diversa percentuale rendicontata e verificata dalla Regione) previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.
2. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

#### **Art. 11**

##### **Rendicontazione delle spese**

1. Le spese effettuate dall'Ambito territoriale sociale sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura, ivi inclusa la quota a valere sul cofinanziamento con mezzi propri secondo le modalità prescritte dalle Linee Guida.
2. Eventuali modifiche al progetto e/o al piano dei costi, devono essere presentate alla Sezione Inclusione Sociale Attiva in modo da poter essere valutate ed eventualmente approvate dal Gruppo di lavoro. Tali modifiche non devono essere sostanziali e tali, quindi, da alterare il contenuto del progetto presentato ed ammesso a finanziamento e del relativo piano dei costi.

#### **Art. 12**

##### **Revoca del contributo**

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme già erogate:

- in caso di gravi inadempienze degli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
- in caso di gravi ritardi e/o inadempienze nell'espletamento degli adempimenti indicati all'Art. 4 com. 5 della presente Convenzione;
- in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'Ambito territoriale sociale, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
- mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale e di eventuali rimodulazioni progettuali ed economiche non concordate con la Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

#### **Art. 13**

##### **Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

#### **Art. 14**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai fini del trattamento dei dati personali correlati all'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 13/2017 deve essere sottoscritto apposito Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento, come da modello approvato con DGR n. 1328/2021, rispettivamente individuati nel Dirigente della Struttura regionale Sezione Inclusione Sociale Attiva, Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145 e nell'Ambito territoriale di \_\_\_\_\_
2. Si precisa che, in ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Inclusione Sociale Attiva non deve contenere dati personali (ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi) né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.

#### **Art. 15**

##### **Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

#### **Art. 16**

##### **Norma di salvaguardia**

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.



**Art. 17****Clausola di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio all'Avviso Pubblico, alle Linee Guida di Rendicontazione ed alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Bari, \_\_/\_\_/\_\_

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva

Dr. \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Il Rappresentante Legale dell'Ambito territoriale sociale di \_\_\_\_\_

Dr. \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)